



LA VOCE



**Periodico d'informazione sulle attività culturali e ricreative
redatto dai Volontari dell'A.V.A. del C.D.A. di VARESE.**



La montagna, in autunno, si tinge di nuovi colori

Centro Polivalente

Via Maspero, 20 – Varese tel. 0332/286390

Numero 212 Ottobre 2009

Ciclostilato in proprio dal Servizio Sociale del
Comune di Varese per uso esclusivamente interno.

Sommario

Sommario		pag	1
Collaboratori		“	4
Editoriale	<i>Mauro Vallini</i>	“	5
<u>La voce ai lettori</u> : La nonna felice	<i>Amalia Aletti</i>	“	7
<u>La voce ai lettori</u> : Nonna e nipotino	<i>Amalia Aletti</i>	“	7
<u>La voce ai lettori</u> : Il sacrificio più grande .	<i>Maria Armanasco</i>	“	8
<u>La voce ai lettori</u> : Vorrei parlare d'amore	<i>Luciano Curagi</i>	“	9
<u>La voce ai lettori</u> : Semplicemente vivere	<i>Giuliana Jannotta</i>	“	10
<u>La voce ai lettori</u> : Lettera alla Redazione	<i>Salvatore Borrelli</i>	“	11
<u>La voce ai lettori</u> : Primo amore	<i>Salvatore Borrelli</i>	“	11
Copertina “Storie di Casa nostra”	<i>Mauro Vallini</i>	“	13
Un po' di storia antica e moderna (6 [^] parte)	<i>Giancarlo Campiglio</i>	“	14
Vita di Vespasiano Gonzaga	<i>Ivan Paraluppi</i>	“	16
Varese e le sue antiche glorie: “Il Grand Hotel Excelsior	<i>Franco Pedroletti</i>	“	19
Copertina “Saggi, pensieri e riflessioni”	<i>Mauro Vallini</i>	“	21
Amicizia – riflessioni	<i>Giuseppina Guidi Vallini</i>	“	22
Lo stato delle strade	<i>Augusto Magni</i>	“	24
Il semaforo	<i>Giuseppina Guidi Vallini</i>	“	25
Il pedone	<i>Jole Ticozzi</i>	“	26
Il bastone e la carota	<i>Libera Brogini</i>	“	27
L'acquarello	<i>Ivan Paraluppi</i>	“	28
Calo di volontà o fretta di arricchire velocemente e senza far fatica	<i>Augusto Magni</i>	“	30
L'Omero pignatta	<i>Ivan Paraluppi</i>	“	31
Riflessioni lunari (e sul modo d'amare) ...	<i>Franco Pedroletti</i>	“	33
Ma è proprio vero che il progresso ci ha reso più ricchi?	<i>Franco Pedroletti</i>	“	34
Il vecchio fungiatt	<i>Giancarlo Elli (ul Selvadigh)</i>	“	35
Vacanze 2009 – Vieste	<i>Maria Luisa Henry</i>	“	37
Cronaca di un viaggio (il mio)	<i>Rosalia Albano</i>	“	38

Un incontro con la bella Carrara e l'affascinante Pontremoli	<i>Luciana Malesani</i>	“ 39
Copertina “L'angolo della poesia”	<i>Mauro Vallini</i>	“ 41
Poesia	<i>Alba Rattaggi</i>	“ 41
Sognando bolle di sapone	<i>Giulio Maran</i>	“ 42
Destino di una rosa	<i>Giulio Maran</i>	“ 42
Saggezza	<i>Luigi Fortunato</i>	“ 43
Dopo la gioventù	<i>Luigi Fortunato</i>	“ 43
Compleanno fortunato	<i>Adriana Pierantoni</i>	“ 44
Le campane	<i>Giancarlo Elli (ul Selvadigh)</i>	“ 45
Ul ra'gn	<i>Giancarlo Elli (ul Selvadigh)</i>	“ 46
Il velo dell'illusione	<i>Saby Canu (Pupa)</i>	“ 47
I sentimenti	<i>Saby Canu (Pupa)</i>	“ 47
Sera d'estate	<i>Saby Canu (Pupa)</i>	“ 48
Monella	<i>Maria Luisa Henry</i>	“ 49
Ho visto	<i>Ivan Paraluppi</i>	“ 50
Sorge l'alba	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“ 51
La Luna	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“ 51
I sogni	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“ 52
Il morbido crepuscolo (Calabria 2009) ...	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“ 52
Copertina “Gocce di Scienze”	<i>Mauro Vallini</i>	“ 53
La vitiligine – una malattia poco conosciuta	<i>Giuseppina Guidi Vallini</i>	“ 54
Alcune precisazioni sui cosiddetti “alimenti – farmaco” 2 ^a parte	<i>Giuseppina Guidi Vallini</i>	“ 55
Storia della medicina (5 ^a puntata: Antica Roma – 1 ^a parte)	<i>Luciana Malesani e Mauro Vallini</i>	“ 57
Copertina “Rubriche e avvisi”	<i>Mauro Vallini</i>	“ 61
La festa dei nonni	<i>C.D.I</i>	“ 62
Bando concorso “racconta la tua città” ...	<i>A.V.A</i>	“ 65
Corsi C.D.I.	<i>C.D.I.</i>	“ 67
Il buon papà dei quiz televisivi	<i>Adriana Pierantoni</i>	“ 72

Teresa Strada – la signora degli esclusi ...	<i>Vittoria Dominici (Lula)</i>	“	73
Festa della Montagna	<i>Giovanni Berengan</i>	“	74
Il jack-pot	<i>Adriana Pierantoni</i>	“	76
Spigolando	<i>Jole Ticozzi</i>	“	77
Vocabolarietto	<i>L. Malesani e G. Guidi Vallini</i>	“	78
Divagazioni	<i>Giovanni Berengan</i>	“	79
Per ridere un po'	<i>Rosalia Albano</i>	“	80
Divagazioni sulle nozze nei tempi	<i>Giuseppina Guidi Vallini</i>	“	81
Natale e Capodanno in Liguria	<i>A.V.A</i>	“	83
Caldo inverno a Sorrento	<i>A.V.A.</i>	“	84



Hanno collaborato:

Rosalia ALBANO
Giampiero BROGGINI
Saby CANU (*Seby*)
Alessandro GAZZETTA
Augusto MAGNI
Lidia Adelia ONORATO
Adriana PIERANTONI

Giovanni BERENGAN
Libera BROGGINI
Giancarlo ELLI (*Ul Selvadigh*)
Giuseppina GUIDI VALLINI
Luciana MALESANI
Ivan PARALUPPI
Jole TICOZZI

Germana BORRA
Giancarlo CAMPIGLIO
Luigi FORTUNATO
Maria Luisa HENRY
Giulio MARAN
Franco PEDROLETTI
Mauro VALLINI

Hanno contribuito anche:

Maria ALBANESE
Salvatore BORRELLI
Luciano CURAGI
Giovanni LA PORTA
Cinzia RECIOTTA

Amalia ALETTI
Silvio BOTTER
Vittoria DOMINICI (*LULA*)
Alberto MEZZERA
Pierangelo REGAZZONI

Maria ARMANASCO
Edo CAMPI
Giuliana JANNOTTA
Alba RATTAGGI

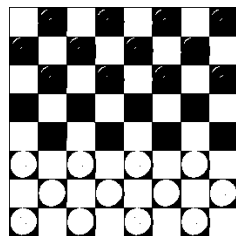
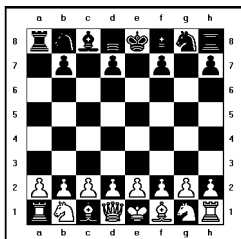
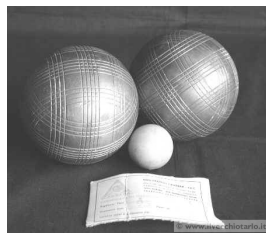
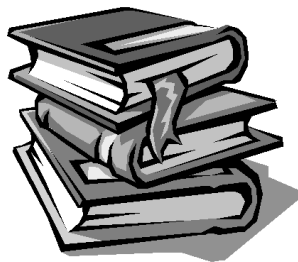
Coordinamento e video - impaginazione: Mauro VALLINI.

Al C. D. A. – Via Maspero, 20 – VARESE

Tutti i giorni

BIBLIOTECA

Lettura
Libri – giornali –
riviste
RITROVO
GIOCHI



Carte – scacchi – dama – bocce

BAR



Al Centro Polivalente



**SI DANZA, SI CANTA, SI STA
SEMPRE IN ALLEGRIA E NON
SI SOFFRE LA SOLITUDINE.**

EDITORIALE

Mauro Vallini

Cari amici lettori, purtroppo le vacanze estive sono finite e le giornate diventano sempre più corte e le notti più fresche. Siamo in ottobre, il mese che tinge le chiome degli alberi di mille sfumature di gialli, rossi e marroni. La natura si riveste, prima delle brume di novembre e del letargo invernale, di un mantello infuocato, quasi bruciando le ultime energie in un acceso tramonto. Il cielo è ancora azzurro, ma già preannuncia le prossime giornate di nebbia.

Prima di parlare di questo numero del periodico, vorrei citare una bella poesia di Hermann Hesse, contenuta nel libro **“il canto degli alberi”** e dedicata, appunto ad ottobre. S'intitola **“Albero in autunno”**

*Con le fredde notti d'ottobre
il mio albero lotta disperato
per la sua verde veste.
La chioma è triste,
nei giorni felici la indossava,
volentieri l'avrebbe conservata.*

*E ancora una notte,
ancora un duro giorno.
L'albero è stanco e non combatte più,
cede le membra tronche
ad un volere ignoto
che infine tutto lo sovrasta.*

*Ma rossodorato ora sorride
e felice riposa nel profondo azzurro.
Stanco della morte si è donato
E l'autunno, il tenero autunno,
d'un nuovo splendore l'ha adornato*



Cari amici, il periodico **“LA VOCE”** si sta diffondendo sempre di più e trova sempre più attenti lettori. Nella sezione **“La voce ai lettori”**, ci giungono testimonianze di affetto e di stima dalla Campania e dalla Calabria. Questo ci rende particolarmente soddisfatti del lavoro svolto perché riteniamo che solo dall'incontro tra esperienze e tradizioni diverse si possa progredire e che l'evoluzione del pensiero e della cultura nasca dal confronto tra esperienze differenti. Insomma il progredire può nascere solo dalla diversità e non dalla uniformità. Ben vengano dunque apporti da regioni e, perché no, anche da culture diverse. Siamo cittadini del mondo e non solo di Varese e dovere di ogni cittadino è conoscere il suo territorio e coesistere anche con chi la pensa in modo diverso.

Nella sezione di **“Storie di Casa nostra”** continua la trattazione delle vicende della

nostra regione e dei personaggi che l'hanno popolata in tempi antichi o più moderni.

Nella parte dedicata alle riflessioni i punti sviluppati sono relativi al significato del “progresso” che, se non omogeneo, porta ad una disumanizzazione dei rapporti interpersonali (v. articoli alle pag. 24, 25, 26, 30, 33 e 34). Ciò è in contrapposizione ai ricordi dei tempi passati e dei personaggi “veri” che amavano più “essere che avere” (v. articoli alle pag. 22, 28, 31 e 35). I tre ultimi articoli sono dedicati ai ricordi delle passate vacanze.

La sezione “L’angolo della poesia” è un insieme di pennellate di ricordi. Alcune sono allegre altre tristi, ma tutte dipingono stati d’essere e sensazioni, ricordi, rimpianti e speranze.

In “Gocce di Scienze” oltre ad servizio sulla Vitiligine, termina la trattazione sugli alimenti – farmaco e continua, con il periodo dell’antica Roma, la storia della medicina.

Particolarmente nutrita e ricca di novità le rubriche e gli avvisi. Il C.D.I. nnuncia, per il 2 ottobre la “festa dei nonni” che si terrà presso la Scuola Primaria Felicità Morandi e l’apertura dei corsi. L’A.V.A. bandisce un concorso per le classi quinte elementari e propone iniziative turistiche. Vengono ricordati due personaggi recentemente scomparsi: Mike Bongiorno e Terea Strada. Sono poi presenti le usuali rubriche (Spigolando, Divagazioni e Vocabolarietto).

Quindi ... buona lettura

<p>Unitamente a tutti i lettori del nostro periodico, ringraziamo, in modo particolare, sei lettori che, mantenendo l’anonimato hanno offerto, rispettivamente, 10, 5, 50, 30, 20 e 10 €, ringraziamo Carlo e Fiammetta che hanno offerto 20 e 10 €. Il totale è quindi di 155 €.</p>

La voce ai lettori

Una nonna felice

Amalia Aletti

*L'*evento festoso è arrivato.
La mia gioia è salita alle stelle
con Lorenzo dal cielo donato
in un giorno felice d'estate.

*È*pur vero che ad ogni tristezza
può seguire un sollievo immediato
come quello di un bimbo che nasce
a portare la luce in famiglia.

*O*mio piccolo caro nipote
la tua nonna ti vuole un gran bene
e di vivere a lungo ancor spera
per seguire le tue prime conquiste.



Ho trovato per puro caso su un settimanale, una poesia scritta da Lina SCHWARZ (1881-1941) dal titolo "**nonno e nipotino**" che ho ritenuto molto significativa per le belle espressioni in essa contenute

Gradirei molto se venisse pubblicata sul periodico "LA VOCE" in modo che molti di noi lettori possano provare di nuovo la gioia e la tenerezza di essere nonni di piccoli innocenti che ci amano molto e non avvertono ancora il triste destino che presto o tardi ci attende.

Nonno e nipotino

*P*assan sul prato nonno e nipotino.
Il nonno è vecchio, il bimbo è piccolino;
il bimbo è biondo, il nonno è tutto bianco,
il bimbo è diritto, il nonno è curvo e stanco.

*P*assan sul prato dandosi la mano.
Il nonno dice: "Presto andrò lontano,
molto lontano e più non tornerò!"
E il bimbo: "Nonno mio, ti scriverò"

La voce ai settori

Il sacrificio più grande

Maria Armanasco

Erano due bambine con gli occhi azzurri, la maggiore aveva appena finito le scuole elementari e l'altra era minore di due anni. Il destino con loro aveva cominciato presto ad essere crudele; in poco tempo mancò loro, ancora giovane, la mamma, colpita da una brutta malattia.

Le ragazzine si erano molto legate al papà il quale cercava, con tutta l'anima di accontentarle e seguirle.

Si era in tempo di guerra e il padre avrebbe voluto essere un partigiano, ma, per amore delle figlie, era rimasto a casa. Per non sentirsi però inutile nella lotta per la libertà aiutava, come poteva, i compagni partigiani nascosti, portando loro da mangiare e le ultime notizie.

La notte del 18 luglio 1944 la famigliola sentì bussare alla porta della camera da letto e si trovò davanti due nere figure, gente dello stesso paese, ma con ideali diversi che strapparono il padre dalle braccia delle figlie e lo condussero via portandolo nel bosco dietro ad un cimitero e, mentre egli implorava di lasciarlo vivere perché aveva due figlie da crescere, si sentirono degli spari che fecero eco nel silenzio della notte.

Mio Dio! Che coraggio avevano avuto per fare questo atto, mentre gli uccellini, ignari di tutto, cantavano per l'arrivo del nuovo giorno!

Ma il Signore non paga soltanto il sabato. Queste due persone malvagie morirono molto giovani, forse per il rimorso.



La voce ai lettori

Vorrei parlare d'amore

Luciano Curagi

*Vorrei parlare d'amore
a questo mondo sbagliato,
vorrei parlare d'amore ad un fiore
ancor prima che sia sbocciato;*

*Vorrei gridare a questa terra:
"non più armi infuocate,
non più giovani a giocare alla guerra,
non più spade insanguinate".*

*Vorrei parlare d'amore
a quel ragazzo drogato,
vorrei offrirgli un fiore
e dirgli che ha sbagliato,*

*Vorrei gridare questo mio dolore alla vita,
a questo pianeta che lentamente finisce,
a chi ammalato, pensa ... sia finita,
a quel drogato che ancor non capisce.*

*Vorrei gridare al vento
questo immenso amore,
vorrei che l'aria diffonda questo mio sentimento
al finir del giorno, questo giorno che muore.*

*Vorrei...andarmene da questo Creato,
andarmene lontano, oltre l'infinito
portando con me quel fiore che ancor non è nato
lasciando questo mondo...fiore appassito.-*



La voce ai lettori

Semplicemente vivere

Giuliana Iannotta – l'liceo classico "A Nifo"

Lettrice presentata da Rosalia Albano

Mentre soggiornavo, questa estate, al mio paese nativo, ho conosciuto Giuliana, nipote di due miei carissimi amici, Grandino e Giulia. La ragazza frequenta il liceo classico "A Nifo" e si diletta nel suo tempo libero, a scrivere poesie. Ho avuto modo di leggerne qualcuna e vi assicuro tutte bellissime. Ma questa mi ha colpito particolarmente e vorrei farvela conoscere.

Semplicemente vivere

Volti

*stranieri al destino
che frugano nei giorni
cercando un futuro*

Volti

*offesi dalla falsità di troppi
che ad un mondo di lupi
offrono sangue e lacrime
e mani
sapide dello strazio di fatiche.*

Volti

*di magnifiche dignità
che illuminano anime
da eternità
costruttori di silenzi.*

Un palpito

*che chiede la vita
grida al cuore
nelle loro giornate.*

*Diventa musica
che allevia il dolore
e stempera antiche amarezze.*

Volti

*che raccolgono frammenti di vita
per continuare il cammino
tessendo lacrime
e sorrisi nei giorni.*

Ma semplicemente

Volti

*che strappano
brani al farsi del tempo*



La voce ai lettori

Lettera alla redazione del periodico "la Voce"

Salvatore Borrelli

Ho avuto modo di leggere, grazie alla squisita gentilezza della Signora Lidia, il vostro periodico "LA VOCE" e devo dire, con estrema lealtà, che, oltre ad essere interessante per le informazioni di carattere sociale e ricreativo, è gradevolissimo dal punto di vista culturale, merito delle vostre capacità, della vostra inventiva e soprattutto del vostro acume intellettuale.

Io sono Salvatore BORRELLI, vivo a Bonifati, un piccolo centro della provincia di Cosenza in Calabria, faccio parte del "**Gruppo Uomini**" che, insieme al nostro Grande parroco Don Antonio PAPPALARDO, si occupa spontaneamente e volontariamente dei problemi della parrocchia.

Ringrazio di cuore le Signora Lidia che mi ha offerto la possibilità di conoscervi e spero, se vi farà piacere, di aprire con la vostra rivista un collegamento che possa regalarci momenti di scambi culturali che serviranno ad allargare i nostri confini che troppo spesso sono circoscritti.

Vi abbraccio tutti

Mi permetto di inserire nella presente una poesia sul mio paese scritta da me:

Primo amore...

Come sei bello quando il sole
 ti sveglia la mattina
 quando le colline ti cingono i fianchi
 e i fiori ti profumano il sorriso
 l'acqua che scende dalle amiche fontane
 scorre per le tue vie
 e il verde che s'affaccia intimidito
 trova ristoro e regala un'allegria di colori.

Gli alberi che circondano il tuo corpo
 sanno dare al viandante il tuo calore
 e gli uccelli che attraversano il tuo cielo
 fanno sosta sui balconi tuoi fioriti
 per cibarsi con golosa avidità
 dei tuoi frutti naturali più squisiti

Sopra il colle i resti del tuo "forte"
 rievocano la storia e la potenza
 mentre a valle una "cupola" orgogliosa
 è dimora di materna carità
 di chi dona amore e gioia per l'eternità

*Se ti affacci dolcemente a una finestra
e lo sguardo si avventura oltre il confine
scorgi l'acqua che dal vento è ondeggiata
e dal cielo più sereno è colorata
ed allora con un gesto naturale
con le mani schiuse cerchi di sfiorare*

*Quante lacrime i tuoi occhi hanno versato
quante strane prepotenze hai sopportato
quante volte il tuo cuore si è spezzato
per l'andare per il mondo dei tuoi figli
ma il servizio ti ritorna ogni qualvolta
le tue vie ritrovano le voci
e ti annunciano che il sole è ritornato*

*Quante volte ci si scorda del tuo viso
quante volte altri amori prendono il tuo posto
ma la sera quando soli si riflette
ci si accorge con la nostalgia nel cuore
che tu sei e resti l'unico infinito amore.*

